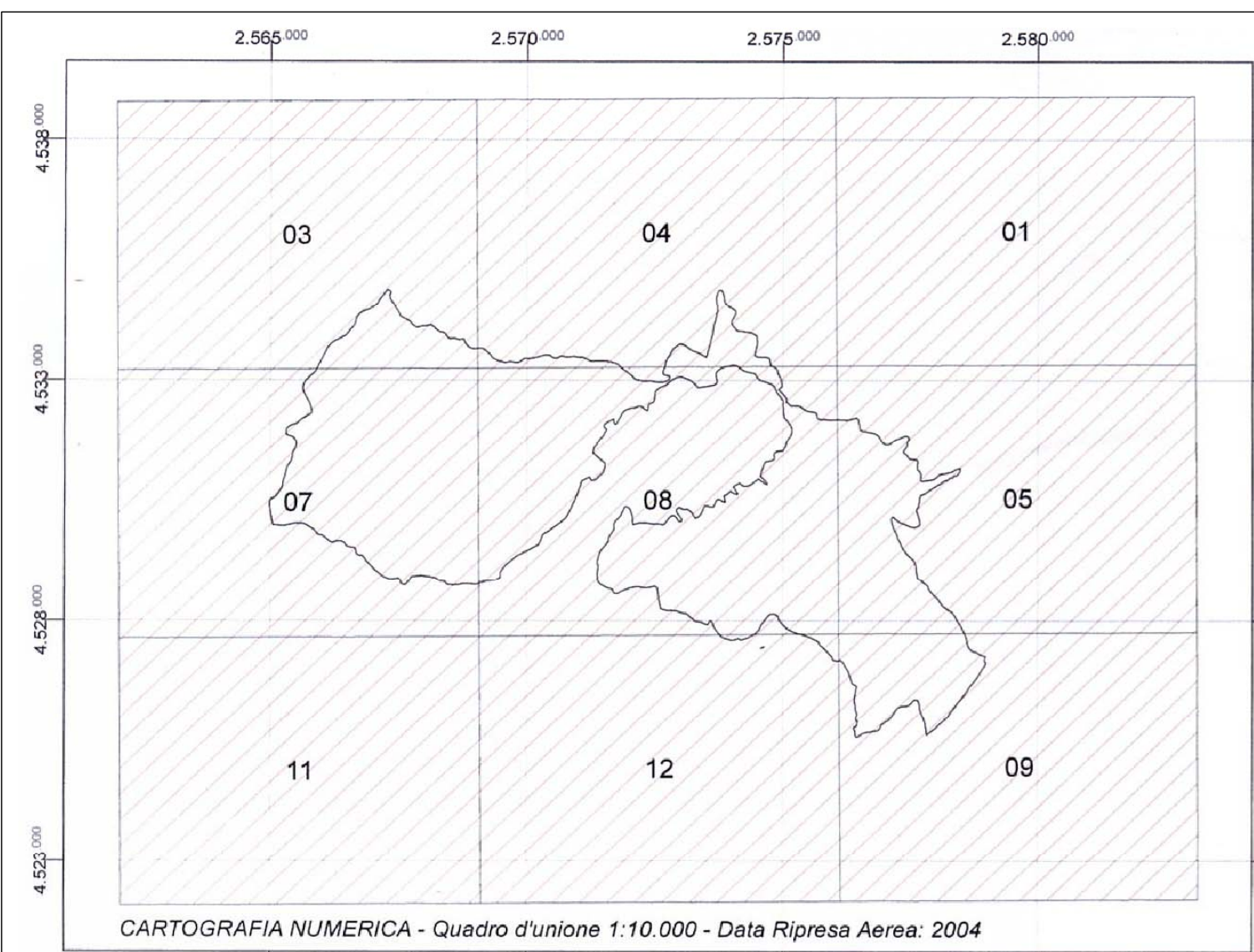




**Regione Basilicata - Comune di Rionero in Vulture**  
**REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE**

**AREE DI NUOVO IMPIANTO - distretto perequativo DP7**  
**STUDIO GEOLOGICO-TECNICO DI DETTAGLIO**  
**AII.3 - CARTA IDROGEOLOGICA** scala 1:1000



**Urbanistica**  
Arch. Lorenzo Di Lucchio  
Ing. Luigi Di Toro  
Arch. Leopoldo Strina

**Geologia**  
Geol. Gennaro Di Lucchio  
Geol. Gennaro Di Nitto  
Geol. Donato Ramunno  
Verifiche Idrauliche  
Ing. Donato Narozza  
Restituzione Cartografica  
Geom. Francesco Quaglieria

data - Gennaio 2009

Responsabile del procedimento: Geom. Pasquale D'Urbano

**Legenda**

**CLASSI DI PERMEABILITA' DEI SUOLI**

- Permeabilità bassa dovuta ad urbanizzazione delle aree.
- Permeabilità media ed alta per granulometria (sabbioso-gliaiosa) e fratturazione.

**BACINO IDROMINERARIO DEL VULTURE - L.R. 16.04.1984 n° 9 - D.G.R. 17.12.2001 n. 2665**

**Classi di vulnerabilità idrogeologica delle falde idriche definite per l'area del Vulture**

- Vulnerabilità alta**  
In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:  
a) discariche sia pubbliche che private;  
b) allevamenti di bestiame;  
c) insediamenti industriali inquinanti;  
d) scavi di qualunque natura, anche fondazionale, se di profondità superiore a tre metri rispetto al piano campagna; trivellazione di sondaggi geologici o di pozzi per emungimento idrico; sversamenti sul suolo o nel sottosuolo di reflui di qualunque genere;  
e) apertura di nuove cave;  
f) uso, anche se per scopi culturali, di diserbanti e additivi di qualunque genere

Ai divieti di cui alla lettera d) possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario.

**Vulnerabilità media**

- In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:  
a) discariche, sia private che pubbliche, a meno che non ne sia dichiarata la pubblica utilità e ne sia dimostrata la impossibilità tecnico-economica di una collocazione alternativa;  
b) trivellazione di sondaggi geologici o di pozzi per emungimento idrico;  
c) allevamenti intensivi di bestiame, se non dotati di idonei ed efficaci sistemi di smaltimento reflui;  
d) ogni altra attività o opera comportante produzione, convogliamento o emissione di sostanze potenzialmente inquinanti;  
e) apertura di nuove cave;

Ai divieti di cui sopra possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario. Nei casi di cui alle lettere a, c, d, l'ufficio dovrà preventivamente acquisire il parere dell'Ufficio Regionale competente in materia di rifiuti, reflui o emissioni.

- Limite DISTRETTO PEREQUATIVO DP7
- Incisioni morfologiche naturali con carattere idraulico torrentizio. Sezioni intubate ed interrato.
- Cigli spondali di incisione morfodraulica naturale

**AREE SOTTOPOSTE ALLA NORMATIVA DELL'A.d.b. PUGLIA**

Aree interessabili da allagamenti con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni con utilizzabilità del territorio disciplinata dalle norme di attuazione del PAI.

- Delimitazione di **area ad alta pericolosità idraulica (A.P.)**, coincidente con porzione di territorio soggetta ad essere allagata per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o pari a 30 anni
- Delimitazione di **area a media pericolosità idraulica (M.P.)**, coincidente con porzione di territorio soggetta ad essere allagata per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni
- Delimitazione di **area a bassa pericolosità idraulica (B.P.)**, coincidente con porzione di territorio soggetta ad essere allagata per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni

